



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT, TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

RELAZIONE DI MAGGIORANZA AL PROGETTO DI LEGGE " NORME PER L'ACCERTAMENTO E LA CERTIFICAZIONE DI MORTE"

Il Progetto di Legge "Norme per l'accertamento e la certificazione di morte" è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare Permanente Igiene e Sanità, Previdenza e Sicurezza Sociale, Politiche Sociali, Sport, Territorio, Ambiente e Agricoltura nella seduta del 9 Giugno u.s.

Il Segretario di Stato per la Sanità, Francesco Mussoni, in apertura dei lavori ha dato lettura della relazione accompagnatoria al Progetto di Legge.

Si è passati quindi all'esame dell'articolato senza che siano stati presentati emendamenti o modifiche rispetto al testo approvato in prima lettura.

Essendo questa una materia molto tecnica e dovendosi sviluppare secondo criteri internazionalmente riconosciuti non è possibile disporre di tanto margine per eventuali modifiche.

Alla stesura della legge che oggi viene sottoposta alla valutazione del Consiglio Grande e Generale hanno collaborato diversi professionisti medici del reparto di Anestesia e Rianimazione e del Pronto Soccorso in collaborazione con l'Authority Sanitaria e l'Avvocatura dello Stato.

Importanti suggerimenti sono stati infine forniti dal Comitato Sammarinese di Bioetica.

Questo progetto di legge si rende innanzitutto necessario per aggiornare la definizione di morte in ragione dell'evoluzione delle conoscenze e delle strumentazioni biomedico-tecnologiche.

Da un criterio di "morte cardiaca" caratterizzato dalla cessazione irreversibile della funzione circolatoria-respiratoria, si è passati al criterio di "morte cerebrale o encefalica" che prende in considerazione la cessazione irreversibile e definitiva della completa funzione del cervello e del tronco cerebrale.

L'accertamento e la certificazione della morte nella Repubblica di San Marino sono ferme ad un Regolamento di Polizia Mortuaria risalente al 1910.

Questo testo di legge, oltre a colmare definitivamente il vuoto legislativo sammarinese in materia, ha anche la funzione di gettare le basi per una prossima legge in tema di trapianto e donazione di organi e tessuti.

Queste due leggi sono inevitabilmente connesse tra loro.

Infatti senza una chiara e certa definizione di morte encefalica o cerebrale non è assolutamente possibile intraprendere il percorso del prelievo di organi, come si usa dire, a cuore battente.

Su questi temi si è sviluppato in questi ultimi anni a livello internazionale un ampio dibattito che affronta importanti aspetti etici e deontologici.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT, TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA**

Con questo Progetto di Legge si vanno a istituire due figure nuove per il nostro ordinamento: il Collegio medico e il Medico necroscopo.

Entrambe le figure rivestono un ruolo determinante nel percorso dell'accertamento della morte. L'accertamento della morte è cosa diversa dalla constatazione di morte che spetta al Medico curante o al Medico ospedaliero.

Procedo ora brevemente con la descrizione dell'articolato:

L'art.1 contiene la definizione di morte che viene indicata come cessazione della vitalità dell'encefalo.

Distingue inoltre la constatazione di morte dall'accertamento di morte e introduce la figura del Medico necroscopo.

All'art.2 sono distinte le tre modalità di decesso che orienteranno nei successivi art.3 e 4 i diversi criteri di accertamento della morte e gli obblighi dei sanitari chiamati in causa.

L'art.3 definisce esattamente i criteri e la tempistica per l'accertamento della morte nell'assenza di attività cardiocircolatoria e definisce inoltre le tempistiche e i criteri clinico-laboratoristici e gli esami strumentali nel caso dell'accertamento di morte per lesioni encefaliche, esplicitati nelle Tabelle A, B e C quali parti integranti il testo di legge.

L'art.4 definisce gli obblighi dei sanitari nella constatazione, nell'accertamento e nella certificazione della morte.

Viene specificato che la constatazione e la compilazione del certificato di morte spettano al medico curante o al medico ospedaliero, oppure nel caso di lesioni encefaliche in individui sottoposti a manovre rianimatorie al medico rianimatore.

L'accertamento di morte spetta invece al medico necroscopo oppure, in caso di lesioni encefaliche in individui sottoposti a manovre rianimatorie, al Collegio medico.

L'art.5 Istituisce il Collegio medico, organismo nuovo per il nostro paese; questo è composto da un medico specialista in anestesia e rianimazione, un medico specialista in neurologia, e un medico di direzione sanitaria o con altra specialità, designato dal Direttore Socio Sanitario.

Il compito principale del Collegio medico è quello di valutare l'accertamento di morte in caso di lesioni encefaliche in individui sottoposti a manovre rianimatorie scegliendo l'esame strumentale più idoneo e seguendo la corretta esecuzione dell'iter diagnostico riportato nelle tabelle A B e C che integrano il progetto di legge.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT, TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

L'art.6 presenta un altro elemento di novità: la possibilità da parte del medico che ha constatato la morte, del medico curante, del medico necroscopo, o da parte del Direttore di Dipartimento o del Direttore Socio Sanitario dell'ISS di richiedere il riscontro diagnostico sul cadavere nei casi in cui non sia possibile identificare con presumibile certezza la causa di morte o per motivi di sanità pubblica.

Al termine della discussione dei singoli articoli, il Progetto di legge è stato approvato a Maggioranza con 6 voti favorevoli e 4 astenuti.

Concludo auspicando che il Progetto di Legge in esame, vista l'alta valenza etica ed essendo inoltre passaggio indispensabile per dotare il nostro paese di un testo normativo in materia di donazione di organi e tessuti umani, possa essere approvato con la più vasta maggioranza possibile dell'aula Consiliare.

San Marino, 23 giugno 2016/1715 d.F.R.

**Il Relatore di Maggioranza
Roberto Venturini**